

GEOX S.p.A.
Biadene di Montebelluna (TV) – Via Feltrina Centro, 16
Capitale Sociale Euro 25.920.733,10 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Treviso n. 03348440268

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 (art. 153, D. Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
2. abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli Comitati interni al

Consiglio stesso ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, assicurandoci che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e lo statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

3. non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della società di revisione e del responsabile della funzione di *internal audit*;
4. abbiamo vigilato sulla conformità della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate - approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2010, modificata a seguito del processo di revisione triennale ed approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2013, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Amministratori Indipendenti, in esecuzione del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni – ai principi contenuti nel Regolamento stesso nonché sull'effettiva osservanza della Procedura medesima da parte della Società. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate. In particolare, quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. Il

Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione e nella Nota 33 al bilancio d'esercizio, ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni, tutte di natura ordinaria, poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici e finanziari e rappresentando che sono improntate alla massima trasparenza e regolate a condizioni di mercato;

5. la società di revisione Deloitte & Touche SpA ha rilasciato, in data odierna, ai sensi dell'art. 14, d. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, le relazioni sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013, nelle quali viene espresso un giudizio senza rilievi né richiami di informativa;
6. nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
7. abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 19, primo comma, d. lgs. n. 39, citato, sul processo di informativa finanziaria; sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne l'eventuale prestazione di servizi non di revisione da parte della Deloitte & Touche SpA;
8. abbiamo ricevuto dalla società di revisione, ai sensi dell'art. 17, nono comma, d. lgs. n. 39 citato, la conferma dell'indipendenza della medesima. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2013 la Società non ha conferito alla Deloitte & Touche SpA ulteriori incarichi rispetto a quello di revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale. Tenuto conto (i) della dichiarazione di indipendenza rilasciata da Deloitte & Touche SpA e (ii) dell'assenza di altri incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla

sua rete dalla Società e dalle società del Gruppo, non riteniamo che esistano aspetti critici in ordine alla sua indipendenza;

9. nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio sindacale ai sensi di legge;
10. nel corso dell'esercizio 2013 si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 16 riunioni del Comitato Esecutivo, n.6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, n. 6 riunioni del Comitato per la Remunerazione, n.2 riunioni del Comitato nomine e n.9 riunioni del Collegio Sindacale;
11. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, tramite incontri con i rappresentanti della società di revisione anche ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni - riguardanti soprattutto la congruità economica delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative;

12. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento; ciò tenuto anche conto del riassetto organizzativo attuato dalla Società, e tuttora in corso di definizione, con il supporto di una primaria società di consulenza; il Collegio sindacale avrà cura, nel corso del corrente esercizio, di monitorare i riscontri di efficienza ed efficacia attesi;
13. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante (i) l'esame delle relazioni con le quali l'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; (ii) l'esame della relazione del Comitato Controllo e Rischi sul sistema di controllo interno della Società; (iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (iv) l'esame e l'analisi dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; (v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e del responsabile della funzione di *internal audit*, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti da lui compiuti. Dall'attività svolta non sono emerse situazioni o fatti critici che possono far ritenere non adeguato il sistema di controllo interno della Società nel suo complesso;

14. abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa. Il collegio sindacale, al quale sono state attribuite anche le funzioni di Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
15. nel corso dell'esercizio 2013 abbiamo avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Deloitte & Touche SpA, dai quali non sono emerse criticità significative, fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare, (i) abbiamo valutato il piano di lavoro predisposto dalla Deloitte & Touche SpA, rilevandolo adeguato alle caratteristiche ed alle dimensioni del Gruppo, ed (ii) abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit (ISA);
16. la società di revisione, in data 24 marzo 2013, ha emesso la propria relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, ai sensi dell'art. 19, terzo comma, d. lgs. n. 39, citato. Nella predetta relazione non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;

17. abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società - conforme a quello elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana SpA, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate (edizione marzo 2006, così come modificata nel marzo 2010 e dicembre 2011) - secondo quanto precisato nella Relazione sul governo societario predisposta dagli Amministratori. In particolare, abbiamo verificato, su base annuale, (i) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri "non esecutivi", nonché (ii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del collegio sindacale.

A seguito alle modifiche apportate dalla delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011, gli Amministratori hanno, altresì, predisposto la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, D.Lgs. 58/98, approvata dal Comitato per la Remunerazione in data 6 marzo 2014. In tale ambito gli amministratori hanno illustrato i principi adottati per la determinazione delle remunerazioni dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Inoltre, la Relazione contiene la tabella relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute;

18. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;

19. con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob, relativa alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, abbiamo rilevato che i sistemi amministrativi-contabili e di *reporting* in essere nel Gruppo hanno consentito la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono risultati idonei a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso. Agli stessi fini, il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali, è stato ritenuto efficace;

20. abbiamo accertato, tramite informazioni assunte dalla Deloitte & Touche SpA e dal management della Società, l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché delle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2013 e delle rispettive relazioni sulla gestione.

Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. *impairment test*) di cui al principio contabile IAS 36, come espressamente indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, prima dell'approvazione del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno approvato le risultanze dell'*impairment test* e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni dello IAS 36.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, portante una perdita d'esercizio di Euro 29.582 migliaia, e della proposta di rinvio a nuovo della stessa formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Biadene di Montebelluna 24 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Francesco Gianni

Valeria Mangano

Francesca Meneghel